CITTA' DI TORINO

PROP 21619 / 2022

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA FIGURA DI COORDINAMENTO SUL MODELLO DEL "SINDACO DELLA NOTTE"

Considerato che:

• secondo la Federazione italiana pubblici esercizi ("FIPE"), in Italia si stima in circa 70 miliardi di euro il valore dell'economia della notte, espressione quest'ultima relativa al volume di affari che si sviluppa dalle ore 18.00 della sera alle ore 06.00 del mattino e che incrocia diversi ambiti economici come i servizi pubblici quali i trasporti, il ciclo dei rifiuti, la sanità, nonché il turismo, la ristorazione, la cultura, i locali notturni, l'entertainment, coinvolgendo decine di migliaia di persone sia fruitori che lavoratori;

• con decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", approvato con legge di conversione n.48 del 18 aprile 2017, il Governo ha inteso creare "nuove modalità e nuovi strumenti di coordinamento tra Stato, Regione e Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata";

• la suddetta legge di conversione intende per sicurezza integrata "l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali";

• l'art. 4 del suddetto decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 specifica che "per sicurezza urbana si deve intendere il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree e dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità, e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle loro competenze e funzioni;

• la sola strategia di controllo sulla regolarità degli esercizi pubblici a opera delle forze dell'ordine come contrasto alla cosiddetta "movida" non ha prodotto risultati significativi nel paese;

• l'economia della notte è uno dei comparti economici che ha subito le più gravi conseguenze dovute alle restrizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19; • diverse città europee e del mondo hanno istituito la figura del "Sindaco della notte" detto anche "night manager";

• il Manifesto della Notte della città di Parigi recita: “Al fine di creare le condizioni per una vita notturna benevola, la Città di Parigi si impegna e invita gli attori economici della notte, residenti e nottambuli a mobilitarsi, per notti di qualità, nel benessere, nella diversità, nella solidarietà e nel rispetto. Questo manifesto mira allo sviluppo di tutti gli usi della notte: riposo, lavoro e tempo libero”;

• all’interno della Carta di Lipsia lo sviluppo urbano integrato viene definito come “una presa in considerazione simultanea e giusta delle preoccupazioni e degli interessi rilevanti per lo sviluppo delle città. La politica di uno sviluppo urbano integrato costituisce un processo durante il quale vengono coordinati i campi politici urbani essenziali sul piano territoriale, oggettivo e temporale. In questo contesto, il coinvolgimento di attori economici, di gruppi d’interesse e del pubblico sono indispensabili”;

• la delibera n. 37021/2021 di iniziativa consiliare, presentata il 12 dicembre 2021, non ha avuto parere favorele, essendo la materia non di competenza consiliare ai sensi dell'art..42 del Testo Unico degli Enti Locali TUEL)

Tutto ciò premesso,

impegna il Sindaco

- ad istituire un tavolo con tutti gli attori rilevanti dell'economia dell'intrattenimento per lo sviluppo sostenibile della vita notturna, che contempli l’esigenza di sicurezza e di rispetto delle reciproche esigenze, garantendo coesione sociale e convivenza civile;

- ad avviare una mappatura degli spazi da avviare a progetti di rigenerazione urbana da attivarsi attraverso patti di collaborazione con i cittadini per la promozione di iniziative socio-culturali a beneficio dei quartieri e della fruizione culturale diffusa;

- ad istituire una figura di coordinamento di tali attività sul modello del cosiddetto “Sindaco della Notte” al fine di migliorare la convivenza tra le diverse esigenze di riposo, lavoro, attività economiche, culturali e ludiche.

Torino, 25/07/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale